

Dopo la terza giornata



Alessandro Carbo

FRASSINELLE POLESINE - Quesito che farebbe impallidire anche il mitico Gigi Marzullo: il miglior attacco è la difesa? Oppure, la miglior difesa è l'attacco?

Magari una chiara risposta in merito all'annosa questione sarà sempre irrisolta nei salotti buoni del calcio italiano, atteniamoci pertanto ai fatti del Polesine calcistico.

Il Frassinelle del navigato mister Alberto Agnoletto, inserito nel girone C di Seconda categoria, detiene un piccolo grande record che vale la pena di essere riportato. Capitan Avanzi e compagni, insieme ai bassopolesani del Rosolina, sono l'unica squadra polesana dalla Seconda Divisione alla Terza categoria a non aver ancora nemme-

SECONDA CATEGORIA

I ragazzi di Agnoletto sono dietro solo all'Altopolesine

Frassinelle, difesa insuperabile

Insieme al Rosolina, è l'unica squadra polesana che non ha subito reti



Luca Avanzi

no una rete al passivo. Zero gol subiti nelle prime tre gare disputate, 270' minuti di imbattibilità personale che l'estremo difensore Veronese può orgogliosamente vantare. Grazie a un'esemplare condotta difensiva, gli at-

taccanti avversari hanno visto le streghe in questo avvio di campionato.

La retroguardia del Frassinelle, comandata con personalità dal veterano Avanzi, è una barriera insormontabile, che conseguentemente accorda sicurezza all'intera squadra, espressasi finora su elevati standard testimoniat dai sette punti conquistati.

Basti pensare al secco 2-0 rifilato alla neo promossa Aurora Granze, all'esaltante trasferta nella terra di Costa firmata dal generoso Zulato, e al valido pareggio imposto domenica all'Arquà. Viene lecito domandarsi dove può arrivare il Frassinelle? Lavorare intensamente domenica dopo domenica, allenamento dopo allenamento, con sacrificio e abnegazione: attraverso queste doti, impossibile is nothing.

Partita d'alta classifica domenica prossima
Il Trecenta archivia la gara di Lendinara e guarda alla sfida contro la capolista

Michele Guerra

TRECENTA - Archiviata la pratica Familla, il Trecenta di mister Spirandelli si è messo subito al lavoro per preparare la delicata sfida di domenica prossima, quando al "Mari e Tacchini" arriverà la corazzata Altopolesine di Zanni, già in testa alla classifica a punteggio pieno dopo tre giornate.

Invece un match dai due volti quello disputato dal Trecenta nella trasferta di Lendinara. Mentre i bianconeri svilupparono un gioco macchinoso, avevano il loro bel da fare per controllare le veloci galoppate degli avversari. Sotto di una rete alla fine del primo tempo, i ragazzi di Spirandelli sono riusciti a capovolgere il risultato a inizio ripresa con Pellegrinelli e poi Temporin su

un'invenzione di Coltro.

Nella ripresa il Trecenta, in vantaggio, per ben due volte reclamava il calcio di rigore per due evidenti episodi in cui Pellegrinelli in area veniva attrattato con l'arbitro che lasciava incredibilmente correre.

Episodi che se sanzionati da regolamento avrebbero permesso ai bianconeri di allungare sul risultato mettendo in cassaforte la partita. Invece, verso il termine dell'incontro i bianconeri correvano qualche rischio subendo l'attacco del Familla che, in almeno tre occasioni, reclamava sul giudizio del direttore di gara che da posizione lontana fermava l'azione d'attacco per fuorigioco, in cui il Trecenta ha messo in serio pericolo il risultato terminato in parità che accontentava ambo le parti.

Prova superba a Stienta: i neroverdi si rilanciano

Villanovese, la prima gioia

Un ko di misura con la Fluminense

La Gazzella è il fanalino di coda

Contro l'Aurora non si può sbagliare